

ALLEGATO A



provincia di
PRATO

Piano per la trasformazione digitale

Edizione 2023-2025

Il Dirigente

Ing. Paolo

Boscolo f.to

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'PB' with a flourish.

digitalmente

Sommario

1	Premessa.....	1
2	La strategia digitale per la Pubblica Amministrazione.....	2
2.1	Il Programma Europa Digitale - Digital Europe.....	3
2.2	'Percorso per il Decennio Digitale' - Il piano UE per l'Europa Digitale 2030.....	4
2.3	La normativa italiana per la PA digitale.....	5
2.4	Il Piano Triennale dell'Informatica nella Pubblica Amministrazione.....	5
2.5	Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).....	6
2.6	Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione.....	7
2.7	Il progetto "Competenze digitali" della Regione Toscana.....	7
2.8	Il progetto Smart Region Toscana.....	8
3	La definizione dell'Agenda Digitale della Provincia di Prato.....	10
3.1	L'emergenza COVID-19 ed i piani POLA e PIAO.....	10
4	Piano di azione per la trasformazione digitale della Provincia di Prato.....	11
4.1	Progetti completati (PC).....	12
	PC1 – Estensione della rete wi-fi presso uffici ed enti convenzionati.....	12
	PC2 – Piano per integrazione con PagoPA.....	13
	PC3 – Piano per integrazione AppIO.....	14
	PC4 – Sistema monitoraggio interventi PNRR.....	15
4.2	Progetti in corso (PIC).....	16
	PIC1 – Miglioramento della sicurezza delle infrastrutture ICT.....	16
	PIC2 – Sviluppo delle competenze digitali interne all'amministrazione.....	17
	PIC3 – Avvio gestione associata con il Comune per ufficio Avvocatura.....	18
	PIC4 – Iniziativa regionale per migrazione al cloud, adeguamento siti web e sviluppo servizi on-line.....	20
	PIC5 – Sistema di gestione autorizzazioni trasporti eccezionali.....	21
	PIC6 – Riutilizzo piattaforma GIS.....	22
4.3	Progetti a breve termine (PBT).....	23
	PBT1 – Gestione informatizzata delle sanzioni amministrative	23
	PBT2 – Passaggio a nuova procedura jPers assenze-presenze.....	24
	PBT3 – Creazione centro di competenze digitali per la Popolazione.....	25
4.4	Progetti a medio-lungo termine (PMLT).....	26

PMLT1 – Visualizzazione prove concorsuali.....	26
PMLT2 – Piattaforma di Data Analytics.....	27
PMLT3 – Nuove architetture per l'interoperabilità (nuovo piano triennale – interoperabilità).....	28
4.5 Progetti completati prima del 2022.....	30
4.6 Progetti eliminati dalla programmazione.....	30
5 La governance del Piano.....	31

1 Premessa

Il presente documento rappresenta l'aggiornamento della Agenda Digitale 2022-24 della Provincia di Prato, approvata con atto del Presidente n. 87 del 20.10.2022, ed è relativo al periodo di attuazione 2023-2025.

La stesura del presente documento ha visto il coinvolgimento primario e diretto del Servizio Sistema Informativo della Provincia di Prato - servizio svolto in forma associata con il Comune di Prato - nel suo ruolo di referente per la progettazione ed implementazione dei servizi digitali erogati dall'amministrazione. Si è tenuto, inoltre, conto, dei suggerimenti provenienti dai vari uffici della Provincia attraverso l'organizzazione di apposite occasioni di confronto con gli analisti del servizio associato.

La Provincia di Prato intende inoltre il presente "piano per la trasformazione digitale" come piano operativo redatto in ottemperanza a quanto previsto nel Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), emendato dal D.L. 16 luglio 2020, n. 76 (Decreto Semplificazione).

La struttura del documento è la seguente:

la **sezione 1** delinea il quadro di riferimento sullo sviluppo della strategia digitale per la Pubblica Amministrazione in chiave europea e nazionale;

la **sezione 2** raccoglie l'insieme delle schede che mettono a fuoco gli ambiti operativi nei quali occorre collocare le azioni di sviluppo di nuovi servizi, di aggiornamento di servizi esistenti e di implementazione delle infrastrutture;

la **sezione 3** delinea gli specifici progetti messi in campo per la trasformazione digitale della Provincia;

la **sezione 4** delinea gli elementi relativi alla governance del piano, in termini di responsabilità e di indicatori di valutazione generale.

Il documento è frutto del gruppo di lavoro appositamente costituito e composto da alcuni analisti Comune di Prato e della Provincia operanti nella gestione associata dei servizi informatici

Servizio Sistema Informativo

Paolo Boscolo (responsabile)

Silvia Bonacchi

Paola Becherini

Stefano Lastrucci

Alessandro Radaelli

Lorenzo Lunardi

2 La strategia digitale per la Pubblica Amministrazione

Le aspettative dei cittadini e delle imprese per l'accesso a servizi pubblici digitali semplici ed efficaci sono al centro del processo di trasformazione digitale che la Pubblica Amministrazione è chiamata a sostenere a livello europeo, nazionale e locale, per favorire l'innovazione, la crescita economica e il progresso.

Il [Piano di Azione Europeo sull'e-Government](#) (Comunicazione "EU eGovernment Action Plan 20162020", COM (2016) 179, 19.4.2016) fornisce agli Stati membri i principi fondamentali su cui la Pubblica Amministrazione deve orientare la propria azione di sviluppo dell'innovazione digitale:

digital by default, ovvero "digitale per definizione": le pubbliche amministrazioni devono fornire servizi digitali come opzione predefinita;

once only: le pubbliche amministrazioni devono evitare di chiedere ai cittadini e alle imprese informazioni già fornite;

digital identity only, le PA devono condurre azioni propedeutiche all'adozione di sistemi generalizzati di identità digitale (le PA italiane devono adottare SPID);

cloud first: le pubbliche amministrazioni, in fase di definizione di un nuovo progetto, e/o di sviluppo di nuovi servizi, in via prioritaria devono valutare l'adozione del paradigma cloud prima di qualsiasi altra tecnologia, tenendo conto della necessità di prevenire il rischio di lock-in. Dovranno altresì valutare il ricorso al cloud di tipo pubblico, privato o ibrido in relazione alla natura dei dati trattati e ai relativi requisiti di confidenzialità;

inclusività e accessibilità dei servizi: le pubbliche amministrazioni devono progettare servizi pubblici digitali che siano per definizione inclusivi e che vengano incontro alle diverse esigenze delle persone, ad esempio degli anziani e delle persone con disabilità;

inclusività territoriale: le pubbliche amministrazioni devono progettare servizi pubblici digitali che siano inclusivi anche per le minoranze linguistiche presenti sul territorio nazionale;

apertura e trasparenza dei dati e dei processi amministrativi;

transfrontaliero per definizione: le pubbliche amministrazioni devono rendere disponibili a livello transfrontaliero i servizi pubblici digitali rilevanti;

interoperabile per definizione: i servizi pubblici devono essere progettati in modo da funzionare in modalità integrata e senza interruzioni in tutto il mercato unico;

fiducia e sicurezza: sin dalla fase di progettazione devono essere integrati i profili relativi alla protezione dei dati personali, alla tutela della vita privata e alla sicurezza informatica.

I suddetti principi rappresentano quindi i capisaldi che ispirano e guidano l'azione degli Stati Membri nello sviluppo della strategia digitale.

2.1 Il Programma Europa Digitale - Digital Europe

Il **Programma Europa Digitale (DIGITAL)** è un nuovo programma di finanziamento dell'UE volto a portare la tecnologia digitale alle imprese, ai cittadini e alle pubbliche amministrazioni.

L'obiettivo del programma DIGITAL è fornire finanziamenti strategici per rispondere alle sfide legate alla disponibilità della tecnologia ed alla capacità dell'Europa di produrre in proprio sistemi e soluzioni, senza dipendere da altre regioni del mondo. Il programma DIGITAL apre quindi la strada al raggiungimento di questo obiettivo, sostenendo progetti in cinque settori concernenti capacità chiave:

- Obiettivo Specifico 1. Calcolo ad alte prestazioni (HPC-High Performance Computing)
- Obiettivo specifico 2 - Intelligenza artificiale (IA)
- Obiettivo specifico 3 - Cybersicurezza e fiducia
- Obiettivo specifico 4 - Competenze digitali avanzate
- Obiettivo specifico 5 - Implementazione e impiego ottimale delle capacità digitali e interoperabilità.

Con un bilancio complessivo previsto di 7,5 miliardi di euro, il programma mira ad accelerare la ripresa economica e a plasmare la trasformazione digitale della società e dell'economia europee, apportando benefici a tutti, ma in particolare alle piccole e medie imprese.

Per adempiere alla sua missione, il Programma Europa Digitale intende inoltre dispiegare una rete di European Digital Hub di innovazione, che offrono accesso a test tecnologici e supporto nelle fasi della trasformazione digitale ad organizzazioni pubbliche e private in tutta Europa, compresi i governi a livello nazionale, regionale o locale, a seconda dei casi.

Per il raggiungimento degli obiettivi proposti, il programma DIGITAL integra i finanziamenti messi a disposizione attraverso altri programmi dell'UE, come il programma di ricerca e innovazione Horizon Europe e il meccanismo per collegare l'Europa per le infrastrutture digitali, il dispositivo per la ripresa e la resilienza e i fondi strutturali, per citarne solo alcuni. Il programma è inserito nel contesto del prossimo bilancio a lungo termine dell'UE, il quadro finanziario pluriennale 2021-2027.

Il programma è attuato in parte in regime di gestione diretta, in parte indiretta. Può concedere finanziamenti sotto forma di appalti (forma principale), sovvenzioni e premi oppure sotto forma di strumenti finanziari (nell'ambito di operazioni di finanziamento misto). Può inoltre essere attuato mediante partenariati europei. Per l'esecuzione del programma la Commissione adotta dei programmi di lavoro, di durata indicativamente biennale per gli obiettivi specifici 2, 4 e 5 e per eventuali altre azioni nell'ambito della gestione diretta degli obiettivi specifici 1 e 3. All'interno dei programmi di lavoro sono precisate le azioni che saranno attuate, gli importi stabiliti ed eventualmente le condizioni da rispettare, compresi gli Stati ammissibili (non tutti gli appalti/sovvenzioni saranno aperti ai Paesi terzi ammissibili e in particolare l'ammissibilità può essere limitata agli Stati UE quando si presentino problemi - anche solo potenziali - di sicurezza).

2.2 'Percorso per il Decennio Digitale' - Il piano UE per l'Europa Digitale 2030

Il "Percorso per il Decennio Digitale" è un programma adottato l'8 dicembre 2022 dal Consiglio Europeo, che stabilisce gli obiettivi digitali specifici che i Paesi dell'UE mirano a raggiungere entro il 2030.

Nel corso di questo decennio, gli Stati membri coopereranno strettamente e metteranno in comune le risorse per compiere progressi congiunti sulle capacità e le tecnologie digitali. L'obiettivo finale è realizzare una trasformazione digitale che dia potere ai cittadini e alle imprese, in linea con i valori dell'UE.

Il programma rappresenta lo strumento di governance dei principi già esposti nella visione Digital Compass, definita dalla UE nel marzo 2021, relativamente a quattro aree specifiche:

- **Competenze** - 80% dei cittadini UE dovranno aver acquisito competenze digitali di base ed il 10% della forza lavoro dovrà essere impiegato nel settore ICT, con attenzione alle convergenze di genere.
- **Infrastrutture digitali sicure e sostenibili** – l'obiettivo è attivare la connettività in termini di gigabit per tutti e 5G ovunque, raddoppiare la quota dell'UE nella produzione mondiale di micro-conduttori all'avanguardia, implementare 10.000 nodi periferici edge e cloud altamente sicuri a impatto climatico zero, investire nel primo computer con accelerazione quantistica.
- **Trasformazione digitale delle imprese** – l'obiettivo è arrivare al 75% delle imprese dell'UE che utilizzano cloud/IA/Big Data, aumentare scale-up e finanziamenti per raddoppiare gli "unicorni" dell'UE, portare oltre il 90% delle PMI a raggiungere almeno un livello di intensità digitale di base.
- **Digitalizzazione dei servizi pubblici** – l'obiettivo è portare online il 100% dei servizi pubblici fondamentali, portare il 100% dei cittadini ad accedere alla propria cartella clinica online, arrivare all'80% dei cittadini che utilizzano l'ID digitale.

Per raggiungere questi obiettivi comuni, gli Stati Membri lavoreranno insieme, valutando i progressi raggiunti e mettendo in atto misure di miglioramento dove necessario. Il processo si svilupperà secondo i seguenti passi:

1. la UE e gli Stati Membri definiranno una tabella di marcia per il raggiungimento degli obiettivi, sia a livello europeo che nazionale,
2. la Commissione presenterà un rapporto annuale sulle azioni intraprese ed i progressi raggiunti, con relative raccomandazioni, monitorati sulla base dell'indice di digitalizzazione dell'economia e della società (DESI),
3. gli Stati Membri e la Commissione lavoreranno di comune accordo per definire la strategia migliore per risolvere le criticità evidenziate ed assicurare i necessari progressi,
4. gli Stati Membri rivedranno la propria tabella di marcia per tenere conto delle raccomandazioni pervenute.

La Commissione e gli Stati Membri potranno in ogni momento definire impegni congiunti o attivare progetti multinazionali per facilitare il raggiungimento degli obiettivi, che prevedono un'ulteriore cooperazione e investimenti comuni al fine di contribuire al conseguimento degli obiettivi. Si tratta di progetti su vasta scala che mettono in comune risorse dell'UE, nazionali e private per realizzare progressi che nessuno Stato membro potrebbe compiere da solo.

2.3 La normativa italiana per la PA digitale

I riferimenti normativi che definiscono la strategia nazionale italiana per l'implementazione dei principi delineati dalla UE per lo sviluppo dell'agenda digitale, in particolare per quanto riguarda la pubblica amministrazione, sono sintetizzati di seguito:

- [Codice dell'Amministrazione Digitale \(CAD\)](#) - testo unico che riunisce e organizza le norme riguardanti l'informatizzazione della Pubblica Amministrazione nei rapporti con i cittadini e le imprese;
- [Decreto legislativo 16 luglio 2020, n. 76](#) "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", emanato dal governo nel luglio 2020 a seguito dell'emergenza COVID-19.
- DM 21/07/2020 – approvazione della [Strategia Nazionale per le Competenze Digitali](#).
- [Regolamento Cloud della Pubblica Amministrazione](#) - "Regolamento recante i livelli minimi di sicurezza, capacità elaborativa, risparmio energetico e affidabilità delle infrastrutture digitali per la PA e le caratteristiche di qualità, sicurezza, performance e scalabilità, portabilità dei servizi cloud per la pubblica amministrazione, le modalità di migrazione nonché le modalità di qualificazione dei servizi cloud per la pubblica amministrazione"
- [Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale \(ACN\)](#) - Autorità nazionale a tutela degli interessi nazionali nel campo della cybersicurezza, che assicura il coordinamento tra i soggetti pubblici coinvolti nella materia.

2.4 Il Piano Triennale dell'Informatica nella Pubblica Amministrazione

In linea con i principi stabiliti dalla Commissione Europea, l'Italia ha elaborato una propria strategia nazionale, che enfatizza la complementarità tra il livello nazionale, regionale e locale ed individua priorità e azioni da compiere e da misurare sulla base di specifici indicatori.

Il Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione è uno strumento essenziale per promuovere la trasformazione digitale del Paese e, in particolare, quella della Pubblica Amministrazione italiana. L'[aggiornamento 2022-2024](#) del Piano, rilasciato il 23/01/2023, risulta in continuità con la precedente edizione, confermando quindi l'attenzione sulla realizzazione delle azioni previste e sul monitoraggio dei risultati raggiunti in relazione agli obiettivi predefiniti. D'altra parte, se nella precedente edizione 2021-2023 il Piano prefigurava, tra l'altro, un quadro di sintesi degli investimenti nel digitale nell'ambito della Strategia Italia Digitale 2026, in quel momento appena pubblicata, l'aggiornamento 2022-2024 è caratterizzato dalla presenza sempre più pervasiva del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, che rappresenta una straordinaria opportunità di accelerazione della fase di esecuzione della trasformazione digitale della PA, attraverso, ad esempio, il riferimento ai target e alle linee di azione del PNRR, oltre all'indicazione degli Investimenti e degli Avvisi pubblicati nell'ambito della Missione 1.

In sintesi, l'aggiornamento rispetto all'edizione precedente ha riguardato, in particolare:

- la revisione del contesto normativo e strategico, in linea con gli ultimi interventi legislativi e le più recenti linee guida adottate;
- l'adeguamento di obiettivi, risultati attesi e linee di azione per gli anni 2022, 2023 e 2024, sulla base degli esiti del monitoraggio 2021, con l'integrazione di riferimenti diretti a target e investimenti previsti dal PNRR;
- il mantenimento delle Linee di azione a carico delle PA, presenti nelle precedenti edizioni del Piano e ancora attuali, che sono state collocate all'interno della sezione "Linee di azione ancora vigenti";
- la riformulazione e ripianificazione delle linee di azione del Piano Triennale 2021-2023 che non hanno raggiunto la naturale conclusione.

La struttura del Piano risulta la seguente:

- PARTE I – IL PIANO TRIENNALE, composta da un'introduzione, seguita dalla descrizione della strategia e un approfondimento sui principi guida dell'Agenzia.
- PARTE II – LE COMPONENTI TECNOLOGICHE, suddivisa in 9 capitoli: i primi 6 corrispondono ai livelli rappresentati nel Modello strategico: Servizi, Dati, Piattaforme, Infrastrutture, Interoperabilità, Sicurezza Informatica; i capitoli 7 e 8 descrivono le leve per l'innovazione e la governance, mentre il capitolo 9 riporta una sintesi strutturata delle azioni previste nel triennio.

2.5 Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)

Nell'aprile 2021 la UE ha approvato il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) redatto dal governo italiano, nell'ambito del programma europeo Next Generation UE, per la risposta alla crisi pandemica COVID-19 ed il rafforzamento dell'economia, della struttura sociale e della sostenibilità ambientale dell'Unione.

Il PNRR vuole affrontare tre obiettivi strategici:

- contribuire ad affrontare le debolezze strutturali dell'economia italiana
- riparare i danni economici e sociali della crisi pandemica
- raggiungere una maggiore sostenibilità ambientale

e si sviluppa intorno a tre assi strategici: I. Digitalizzazione e innovazione; II. Transizione ecologica; III. Inclusione sociale. Il PNRR include anche molte delle misure definite nell'[Agenda per la Semplificazione 2020-2023](#) (approvata dalla Conferenza unificata nella seduta del 23 novembre 2020 e focalizzata sull'emergenza e sui programmi di rilancio dell'economia e dell'occupazione), in particolare nell'ambito M1C1 – Investimento 1.9. Riforma della PA - Semplificazione di procedure amministrative che riguardano cittadini e imprese.

I settori di intervento prioritari definiti nel PNRR sono sei:

- Transizione digitale
- Inclusione e Coesione
- Istruzione e Ricerca
- Infrastrutture per la mobilità sostenibile
- Transizione verde
- Salute e Resilienza

La pubblica amministrazione è uno degli attori fondamentali nella realizzazione delle azioni previste dal PNRR; in particolare, per quanto riguarda la transizione digitale, sono previsti finanziamenti specifici per l'implementazione delle seguenti misure:

- Infrastrutture digitali
- Abilitazione e facilitazione migrazione al Cloud
- Piattaforma Digitale Nazionale Dati
- Sportello Digitale Unico
- Esperienza dei servizi pubblici
- Accessibilità
- Adozione PagoPA e app IO
- Adozione identità digitale
- Digitalizzazione degli avvisi pubblici
- MaaS (Mobility as a Service)
- Cybersecurity
- Digitalizzazione grandi amministrazioni centrali
- Servizio civile digitale
- Centri di facilitazione digitale

A seconda della tipologia di misura e di PA, sarà possibile accedere alle risorse attraverso delle

soluzioni standard, oppure attraverso la presentazione di progetti specifici.

2.6 Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) è il documento unico di programmazione e governance che assorbe molti dei Piani che finora le amministrazioni pubbliche erano tenute a predisporre annualmente: performance, fabbisogni del personale, parità di genere, lavoro agile, anticorruzione. L'attivazione del PIAO si è articolata in due momenti specifici:

- la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del [decreto](#) del Dipartimento Funzione Pubblica che definisce lo schema (parte integrante del decreto), il contenuto e le modalità semplificate di stesura del PIAO (entrato in vigore dal 22 settembre 2022);
- l'invio della [circolare n.2/2022](#) che ha fornito le indicazioni operative per la pubblicazione online del documento sul portale web PIAO chiedendo agli Enti di inserire anche il risparmio energetico nella Pubblica Amministrazione tra gli obiettivi della Sezione Valore pubblico, performance, anticorruzione.

Date le finalità del PIAO, è naturale che il presente documento costituirà input anche per tale strumento di pianificazione nel quale saranno ricomprese alcune delle azioni qui individuate. Con esso l'Agenda Digitale condividerà quindi, in modo più coordinato di quanto in passato è avvenuto con il solo Piano Operativo di Gestione (PEG), un certo numero di obiettivi ed almeno un set di indicatori.

2.7 Il progetto “Competenze digitali” della Regione Toscana

La Regione Toscana ha previsto all'interno del proprio Documento di Economia e Finanza Regionale 2022 (DEFRR) una linea specifica interamente dedicata allo sviluppo del digitale: “Area 1. Digitalizzazione, innovazione e competitività del sistema toscano”, allo scopo di attuare le indicazioni contenute nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per migliorare radicalmente la competitività dell'economia, la qualità del lavoro, la vita delle persone.

Il documento stabilisce che l'azione regionale si concentra sul potenziamento delle azioni di innovazione e trasformazione digitale, a partire dalla digitalizzazione e la semplificazione della PA, che dovrà essere accompagnata verso la creazione di nuovi servizi digitali e la diffusione di quelli esistenti. All'intervento sulla PA si affiancano, inoltre, azioni per garantire e promuovere i diritti digitali dei cittadini, in un'ottica di inclusione e di accesso ai dati in piena trasparenza e sicurezza, unitamente ad interventi mirati ad accrescere le competenze e i nuovi saperi digitali su tutto il territorio e nella PA.

L'obiettivo è dunque quello di garantire i diritti digitali dei cittadini, tramite un piano integrato con enti ed attori del territorio, finalizzato ad accrescere le competenze e i nuovi saperi digitali. Una efficace promozione e garanzia dei diritti digitali che comprende, insieme agli interventi tecnologici, azioni per lo sviluppo delle competenze digitali dei cittadini, dei dipendenti pubblici e specialistiche, supportando inoltre l'emergere di nuovi saperi su tutto il territorio, prevedendo interventi di educazione formale e non, sperimentali e integrati.

Sono previsti quattro assi di intervento:

- Cittadinanza Digitale
- Competenze per l'Economia digitale
- Istruzione digitale
- Lavoro digitale

cui corrispondono gli obiettivi strategici. Questi obiettivi di alto livello rappresentano le fondamenta della strategia e definiscono il perimetro in cui inscrivere le attività da attivare.

La Regione Toscana ha attivato un apposito sito web che rappresenta il punto di riferimento di

tutte le politiche regionali sulle competenze digitali. La struttura editoriale si articola su canali tematici, rinominati “piazze digitali”. Si tratta di veri e propri raccoglitori, pensati a partire dal framework europeo per le competenze digitali:

- Piazza dell'identità digitale
- Piazza della salute
- Piazza della pubblica amministrazione
- Piazza dell'impresa
- Piazza della sicurezza
- Piazza dell'istruzione
- Piazza del lavoro
- Piazza della mobilità

Ognuna delle piazze raccoglie sia notizie ed eventi legati a servizi e politiche intorno al tema specifico e, soprattutto, una serie di guide di semplice consultazione sugli strumenti digitali collegati. Le guide affrontano argomenti di difficoltà variabile, per poter interessare utenti con livelli di competenza molto diversi. I contenuti delle guide includono un nucleo informativo scritto ad hoc e una serie di collegamenti ad altre risorse informative (guide, video, siti web, ecc.) già presenti in rete, oltre al collegamento diretto ai servizi collegati.

2.8 Il progetto Smart Region Toscana

La Regione Toscana sta sviluppando attualmente il progetto “**Smart Region Toscana**”, in collaborazione con ANCI Toscana, che prevede di attivare una soluzione tecnologica basata su un modello *multi-tenant*, che offra agli enti territoriali toscani una serie di servizi per la gestione di diverse tipologie di dati, secondo un approccio di scalabilità orizzontale e verticale.

In particolare, le soluzioni orizzontali prevedono l'integrazione di sorgenti IoT, algoritmi di machine learning, strumenti di visualizzazione e tecnologie abilitanti per l'implementazione di City Control Rooms. Le realizzazioni di tipo verticale sono rivolte alla mobilità, alle autorità portuali, alla sostenibilità ambientale, ecc.

Il modello implementato consentirà anche agli enti più piccoli di sfruttare le opportunità offerte da soluzioni tecnologiche per la gestione dei dati provenienti da un ampio ventaglio di sorgenti e la loro integrazione e visualizzazione tramite dashboard personalizzate.

L'approccio utilizzato presenta le seguenti caratteristiche:

- riusabilità delle componenti, federazione e disponibilità dei dati;
- agnostica dalla componente IAAS, compatibilità con Open Stack;
- approccio API Oriented (su Edge e Ingestion Layer), integrabile con tecnologie innovative quali blockchain & AI;
- security by default & by design (Utilizzo di standard di sicurezza quali SSL/TLS, JWT, SAML);
- soluzione Open Source (nessun costo per licenze);
- monitoraggio completo di applicazioni, servizi e dispositivi;
- predisposizione nativa per la scalabilità orizzontale e verticale;
- predisposizione all'erogazione nel formato Docker.

Il progetto consentirà quindi di raggiungere una serie di obiettivi:

- garantire la disponibilità dei dati ai cittadini ed ai decisori;
- offrire agli enti toscani un insieme di soluzioni tecnologiche per migliorare la pianificazione e la governance dei processi di sviluppo locale;
- abilitare un monitoraggio continuo dei servizi cittadini per il loro continuo miglioramento;
- offrire nuovi strumenti al dipartimento regionale per lo sviluppo di business di tipo verticale;

- promuovere la creazione di dataset condivisi fra le varie amministrazioni sul territorio regionale.

Fra le possibili applicazioni si possono individuare, fra gli altri, i seguenti contesti:

- **Monitoraggio del Territorio** – inquinamento, flussi turistici, affollamenti, terremoti, frane, abusi;
- **Monitoraggio delle Reti dei Servizi Cittadini** - acquedotto, gas, luce, semafori, illuminazione, cassonetti intelligenti;
- **Monitoraggio della Mobilità** – traffico, ZTL, eventi stradali, controllo e promozione di mezzi sostenibili (treno, TPL, car-sharing, bike-sharing);
- **Sentiment Analysis** - valutare e migliorare le politiche del territorio e dei servizi, individuare problematiche sui servizi offerti.

Il Comune di Prato ha aderito al progetto Smart Region Toscana ed in tale contesto sta lavorando per l'implementazione della Situation Room cittadina. Ciò tramite il riutilizzo della piattaforma regionale creando un *tenant* dedicato.

Occorre valutare anche per la Provincia di Prato l'ipotesi di riutilizzo (condiviso con il Comune in virtù della gestione associata o come *tenant* separato) della piattaforma.

3 La definizione dell'Agenda Digitale della Provincia di Prato

Le iniziative avviate dalla Provincia di Prato, delineate in base ai contenuti della sezione precedente, costituiscono, come detto, il contesto strategico all'interno del quale l'amministrazione intende quindi definire il proprio "Piano per la trasformazione digitale", che raccolga una serie di progetti specifici per il consolidamento della strategia locale di innovazione digitale.

Il percorso di definizione del presente piano ha visto il coinvolgimento del gruppo degli analisti del Servizio Sistema Informativo (che operano presso il Comune di Prato nell'ambito della Convenzione per il servizio associato tra Comune e Provincia) e degli uffici di direzione della Provincia.

Lo sviluppo dell'agenda digitale della Provincia di Prato prevede un processo di aggiornamento su base annuale.

3.1 L'emergenza COVID-19 ed i piani POLA e PIAO

L'emergenza Covid-19 può ritenersi chiusa da punto di vista delle esigenze informatiche specifiche. Le infrastrutture per la gestione dello smart working sono state approntate e possono essere utilizzate anche in periodo post-pandemico per questa modalità di lavoro.

Anche a livello del piano organizzativo POLA (rimpiazzato dal cosiddetto PIAO) non si rilevano interventi specifici di rilevanza per il presente documento di pianificazione. Quanto posto in essere durante il periodo pandemico, in cui questi strumenti di pianificazione sono stati pensati, è sufficiente per il prossimo futuro.

4 Piano di azione per la trasformazione digitale della Provincia di Prato

In questa sezione sono raccolte le schede progettuali relative alle attività individuate nella fase di ricognizione delineata nella sezione precedente, che costituiscono la parte operativa del piano per la trasformazione digitale su cui potrà concentrarsi l'azione dell'amministrazione provinciale.

Alcune delle schede si riferiscono ad attività attualmente in corso, mentre le altre riguardano azioni in parte già programmate ma non ancora avviate, azioni che si svilupperanno a breve termine ed azioni che verranno pianificate nell'arco temporale dei tre anni che rappresentano il periodo di sviluppo della presente agenda digitale.

Le schede sono state elaborate con la collaborazione degli analisti del Sistema Informativo ed in ciascuna di esse sono riportati i seguenti elementi:

- Tempistica
- Attori
- Stakeholder
- Problema da affrontare
- Descrizione
- Risultati
- Impatto
- Indicatori di risultato/di successo
- Assi di intervento

I contenuti delle schede saranno oggetto di ulteriore approfondimento progettuale laddove necessario, in base alla evoluzione operativa dell'agenda digitale.

Di seguito si riportano le schede progettuali, organizzate in ordine cronologico come segue:

Progetti Completati (PC)

Progetti in corso (PIC)

Progetti a breve termine (PBT)

Progetti programmati (PP)

Progetti a medio-lungo termine (PMLT)

Progetti completati prima del 2022

Progetti eliminati dalla programmazione

Rispetto al documento relativo al periodo precedente 2022-2024, sono state aggiunte le due ultime sezioni per dal conto di quanto completato nei precedenti periodi di programmazione e per i progetti che non si ritiene più di dover prendere in considerazione per vari motivi.

4.1 Progetti completati (PC)

PC1 – Estensione della rete wi-fi presso uffici ed enti convenzionati

Stato di attuazione	La rete WI-FI della Provincia è da considerarsi completata ed è in gestione associata con il Comune come progetto PRATOWIFI
Attori	<ul style="list-style-type: none"> • Servizio Sistemi Informativi • Servizi generali
Stakeholder	<p>Cittadini</p> <p>Dipendenti</p> <p>Politici</p>
Problema da affrontare	Non tutti gli uffici/spazi provinciali dispongono di copertura wi-fi free ad uso dei frequentatori.
Descrizione	Il progetto prevede l'estensione della rete free PRATOWIFI in modo da coprire gli uffici provinciali che ne siano ancora sprovvisti e la possibilità di sviluppare eventualmente accordi con altri enti per integrare nel servizio anche i loro spazi frequentati dal pubblico.
Risultati	Installazione di access point e loro integrazione nella rete PRATOWIFI.
Impatto	<ul style="list-style-type: none"> • Migliore connettività a larga banda gratuita per i cittadini • Facilitazione dell'accesso ai servizi pubblici on-line ed all'eGovernment • Facilitazione del lavoro dei dipendenti/politici
Indicatori	<ul style="list-style-type: none"> • Numero di access point installati (numero)
Assi di intervento	<input type="checkbox"/> Semplificazione <input type="checkbox"/> Promozione <input type="checkbox"/> Competenze <input type="checkbox"/> Governance <input type="checkbox"/> Nuovi servizi X Infrastrutture e piattaforme trasversali

PC2 – Piano per integrazione con PagoPA

Stato di attuazione	I pagamenti gestiti dalla Provincia sono possibili via PagoPA tramite i servizi offerti dalla banca Tesoriera
Attori	Sistema Informativo Uffici Provincia che gestiscono riscossioni
Stakeholder	Cittadini / Imprese
Problema da affrontare	Agevolare le procedure di pagamento dei servizi provinciali ed uniformarle a quelle definite a livello nazionale
Descrizione	<p>La piattaforma PagoPa consente il pagamento delle somme dovute alla Provincia mediante sistemi automatizzati ed informatizzati.</p> <p>Le modalità di pagamento di PagoPA applicabili sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il pagamento che avviene sul sito della Provincia e parte dall'individuazione del debito o generazione del debito nel caso di pagamenti spontanei • il pagamento presso un Prestatore di Servizi di Pagamento (PSP) che presuppone l'invio al cittadino di un avviso contenente un codice identificativo (c.d. IUUV). <p>La Provincia ha già aderito ed ha implementato il sistema PagoPA nella prima parte del 2021. Occorre ora integrare in modo ottimale i SW in uso con il fornitore di servizio scelto.</p> <p>Sono possibili ulteriori estensione della tipologia di pagamenti supportati</p>
Risultati	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo dell'infrastruttura PagoPA • Integrazione semplificata dei SW in uso con il fornitore di servizio scelto
Impatto	Uniformità dei sistemi di pagamento sul territorio nazionalità con possibilità di scelta del canale più appropriato alle proprie esigenze
Indicatori	<ul style="list-style-type: none"> • Numero di pagamenti attivi con PagoPA (numero)

Assi di intervento	X Semplificazione <input type="checkbox"/> Promozione <input type="checkbox"/> Competenze <input type="checkbox"/> Governance X Nuovi servizi X Infrastrutture e piattaforme trasversali
--------------------	---

PC3 – Piano per integrazione AppIO

Tempistica	I servizi di notifica della Provincia via appIO sono via via attivati su software acquistati sul mercato
Attori	<ul style="list-style-type: none"> • Servizio Sistema Informativo • Servizi con necessità di notifica
Stakeholder	Cittadini
Problema da affrontare	Facilitare la comunicazione fra Provincia e cittadini riunendo in un'unica app tutte le comunicazioni provenienti dalla pubblica amministrazione (locale e nazionale) direttamente dallo smartphone.
Descrizione	<ul style="list-style-type: none"> • Adesione all'infrastruttura "IO" • Utilizzo di servizi di integrazione messi a disposizione dei fornitori dei SW interessati • Estensione nel tempo della tipologia di messaggi inviati su App IO
Risultati	<ul style="list-style-type: none"> • È stato già attivata la notifica del pagamento Canone Unico Patrimoniale
Impatto	Semplificazione e velocizzazione della comunicazione con i cittadini
Indicatori	<ul style="list-style-type: none"> • Integrazione con app IO (Sì, No) • Numero di servizi integrati nell'app IO (numero)
Assi di intervento	X Semplificazione <input type="checkbox"/> Promozione <input type="checkbox"/> Competenze <input type="checkbox"/> Governance X Nuovi servizi X Infrastrutture e piattaforme trasversali

PC4 – Sistema monitoraggio interventi PNRR

Tempistica	Analogamente a quanto fatto per il Comune sono stati introdotti, nella gestione Atti, passaggi e raccolte dati relativi al monitoraggio PNRR
Attori	<ul style="list-style-type: none"> • Servizio Sistema Informativo • Uffici che si occupano di interventi finanziati nell'ambito del PNRR.
Stakeholder	Personale amministrativo dell'ente
Problema da affrontare	Riuscire a tenere sotto controllo e coordinare le attività connesse alla realizzazione di interventi finanziati con i fondo del PNRR
Descrizione	Utilizzando quanto si sta realizzando in Comune con la piattaforma Jente, replicare nella struttura Provinciale il sistema per la gestione delle informazioni e delle scadenze relative ai progetti finanziati con il PNRR
Risultati	Migliore e più efficiente coordinamento delle attività PNRR.
Impatto	Facilitazione del rispetto delle scadenze previste dai bandi PNRR
Indicatori	Attivazione servizio (Sì, No)
Assi di intervento	X Semplificazione <input type="checkbox"/> Promozione <input type="checkbox"/> Competenze X Governance X Nuovi servizi <input type="checkbox"/> Infrastrutture e piattaforme trasversali

4.2 Progetti in corso (PIC)

PIC1 – Miglioramento della sicurezza delle infrastrutture ICT

Tempistica	X in corso <input type="checkbox"/> programmato <input type="checkbox"/> breve termine <input type="checkbox"/> medio-lungo termine
Attori	Servizio Sistemi Informativi
Stakeholder	Utilizzatori dei servizi informatici dell'Ente
Problema da affrontare	Innalzamento del livello di sicurezza delle infrastrutture ICT della Provincia
Descrizione	<p>Sono previste diverse azioni (alcune in corso ed altre in via di attivazione e di futura realizzazione) fra cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Adozione di protocolli cifrati in tutte le trasmissioni di dati in rete • Potenziamento dei sistemi di rilevazione intrusioni o comportamenti anomali dei vari sistemi • Effettuazione regolare di <i>vulnerability assessment</i> • Realizzazione della Continuità Operativa per i componenti del sistema critici • Creazione di un Incident Response Team <p>Una parte delle infrastrutture di sicurezza allestite dal Comune di Prato sono state già configurate per proteggere anche le postazioni di lavoro ed il traffico da/per internet della Provincia di Prato.</p> <p>Altri moduli utilizzati dal Comune sono in corso di valutazione per un loro eventuale utilizzo anche da parte della Provincia</p>
Risultati	<ul style="list-style-type: none"> • Disponibilità di sempre più sofisticati sistemi di difesa dagli attacchi informatici • Maggiore consapevolezza degli utenti sulle problematiche della sicurezza • SLA sempre migliori per i servizi informatici erogati
Impatto	<ul style="list-style-type: none"> • Miglioramento della sicurezza delle infrastrutture ICT e della disponibilità dei servizi informatici • Maggior tutela della privacy dei cittadini

Indicatori	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione del sistema di soluzioni previsto (Sì, No) • Numero corsi di formazione realizzati (numero) • Numero partecipanti (numero) • Creazione dell'Incident Response Team (Sì, No)
Assi di intervento	<input type="checkbox"/> Semplificazione <input type="checkbox"/> Promozione <input type="checkbox"/> Competenze <input type="checkbox"/> Governance <input type="checkbox"/> Nuovi servizi <input checked="" type="checkbox"/> Infrastrutture e piattaforme trasversali

PIC2 – Sviluppo delle competenze digitali interne all'amministrazione

Tempistica	X in corso <input type="checkbox"/> programmato <input type="checkbox"/> breve termine <input type="checkbox"/> medio-lungo termine
Attori	<ul style="list-style-type: none"> • Servizio Sistema Informativo (contributo alla docenza su alcune tematiche specifiche) • Uffici Provinciali (contributo alla docenza su alcune tematiche specifiche) • Formatori esterni
Stakeholder	Dipendenti della Provincia
Problema da affrontare	Incremento delle competenze digitali del personale dell'amministrazione.
Descrizione	<p>Realizzazione di attività di formazione continua per il personale interno all'amministrazione provinciale, basato su: mappatura delle esigenze interne di formazione, pianificazione delle attività in maniera ciclica, eventuale collaborazione del Servizio Sistema Informativo nella gestione di contenuti ed attività formative.</p> <p>Sono già state individuate alcune esigenze formative rivolte a tutto il personale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>Criteri di uso e di ottimizzazione delle risorse informatiche in uso</u> (posta elettronica, gestione delle cartelle, criteri di attribuzione dei nomi, etc.); • <u>Open-office/Office</u>: cos'è Open-Office/Office, uso dei moduli principali che lo compongono in confronto a Word (Writer), Excel (Calc), Powerpoint (Impress), etc. È opportuno procedere con l'organizzazione di corsi di formazione differenziati, a seconda del livello di uso, fornendo la documentazione su Intranet; • <u>Migliorare l'uso dei pacchetti sw</u> che costituiscono la scrivania informatica del dipendente (ragioneria, atti, ...); • Migliorare la conoscenza di norme e comportamenti connessi alla <u>de-mate-</u>

	<p><u>rializzazione</u>;</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>La conservazione sostitutiva</u>: quando si applica, tempi, validità, etc; • Approfondimento del <u>Protocollo informatico</u>: aspetti normativi ed operativi, introduzione della pratica di fascicolazione; • Sicurezza informatica <p>l'Amministrazione ha avviato inoltre un percorso di formazione rivolto a tutti i dipendenti sulla sicurezza digitale, tramite la piattaforma "Cyberguru".</p> <p>E' inoltre in corso l'attivazione del percorso formativo in modalità e-learning all'interno della piattaforma del Dipartimento della Funzione Pubblica "Syllabus" che, nella prima fase, vedrà impegnato almeno il 30% del personale dipendente, come previsto dalle vigenti disposizioni.</p>
Risultati	<ul style="list-style-type: none"> • Mappatura continua delle esigenze formative • Erogazione di corsi di formazione, sia in presenza che tramite piattaforme digitali
Impatto	Miglioramento delle competenze e conoscenze digitali di tutti i dipendenti ; gestione più efficiente delle pratiche e procedure digitali
Indicatori	<ul style="list-style-type: none"> • Numero di corsi attivati (numero) • Numero di uffici coinvolti/partecipanti (numero)
Assi di intervento	<input type="checkbox"/> Semplificazione <input type="checkbox"/> Promozione X Competenze <input type="checkbox"/> Governance <input type="checkbox"/> Nuovi servizi <input type="checkbox"/> Infrastrutture e piattaforme trasversali

PIC3 – Avvio gestione associata con il Comune per ufficio Avvocatura

Tempistica	X in corso <input type="checkbox"/> programmato <input type="checkbox"/> breve termine <input type="checkbox"/> medio-lungo termine
Attori	<ul style="list-style-type: none"> • Servizio Sistema Informativo associato • Ufficio legale del Comune
Stakeholder	Uffici della Provincia
Problema da affrontare	Realizzazione, in forma associata con il Comune, del servizio legale e avvocatura

Descrizione	<p>Sulla scorta delle esperienze positive di gestione associata di altri servizi anche l'ufficio legale della Provincia intende realizzare una gestione associata con l'equivalente ufficio del Comune di Prato al fine di condividere le professionalità e realizzare economie di scala.</p> <p>L'azione in Agenda Digitale sta ad evidenziare che l'operazione richiederà la predisposizione di strumenti informatici opportuni che consenta tale gestione associata. Le azioni in tema IT saranno facilitate dal fatto che, in virtù della gestione associata IT, molti strumenti SW ad uso dell'ufficio legale del Comune sono facilmente replicabili all'interno della Provincia.</p>
Risultati	<ul style="list-style-type: none"> • Gestione associata del servizio
Impatto	Miglioramento della qualità del servizio ufficio legale ed avvocatura a supporto degli uffici della Provincia di Prato
Indicatori	<ul style="list-style-type: none"> • Servizio associato avviato (si/no)
Assi di intervento	<input type="checkbox"/> Semplificazione <input type="checkbox"/> Promozione <input type="checkbox"/> Competenze <input checked="" type="checkbox"/> Governance <input type="checkbox"/> Nuovi servizi <input type="checkbox"/> Infrastrutture e piattaforme trasversali

La Regione Toscana intende finanziare, in maniera complementare agli avvisi relativi alle azioni della Missione 1 Componente 1 del PNRR Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA (che sono stati rivolti principalmente a Comuni e Scuole), progetti promossi dalla Città Metropolitana di Firenze, dalle Province e dalle Unioni di Comuni del territorio toscano, così da assicurare uno sviluppo uniforme e coeso della digitalizzazione degli enti pubblici e dei servizi digitali all'utenza e contribuire alla innovazione e transizione digitale degli enti.

In relazione a questo obiettivo, la Regione Toscana intende altresì promuovere una governance dei progetti funzionale alla promozione della condivisione delle soluzioni (tramite il riuso o installazione multi-ente per fruizione in modalità SaaS/PaaS) e delle buone pratiche nell'uso delle stesse, anche attraverso l'adozione diffusa delle piattaforme regionali.

Di seguito alcuni progetti ricompresi all'interno di questa iniziativa a cui la Provincia di Prato ha manifestato interesse.

PIC4 – Iniziativa regionale per migrazione al cloud, adeguamento siti web e sviluppo servizi on-line

Tempistica	X in corso <input type="checkbox"/> programmato <input type="checkbox"/> breve termine <input type="checkbox"/> medio-lungo termine
Attori	<ul style="list-style-type: none"> • Sistema Informativo • Segreteria
Stakeholder	<ul style="list-style-type: none"> • Cittadini • Imprese • Uffici della Provincia
Problema da risolvere	<p>La migrazione al Cloud è un'operazione obbligatoria per legge e già pianificata nell'ambito della gestione associata.</p> <p>Il sito web della Provincia è stato recentemente rifatto, ma son in corso di emissione delle nove linee guida da parte di Agid che andranno implementate.</p> <p>La Provincia non ha al momento alcun servizio on-line.</p> <p>L'occasione del finanziamento Regionale su questi tre temi è quindi da cogliere.</p>
Descrizione	Sarà elaborato un progetto, in accordo con Regione Toscana e UPI, su tre assi di intervento individuati al punto precedente e sottoscritta l'apposita convenzione di realizzazione con Regione Toscana.
Risultati	<ul style="list-style-type: none"> • Implementazione migrazione al cloud • Messa a norma del sito con le nuovissime linee guida
Impatto	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto normativo • Migliore user experience sul sito della Provincia
Indicatori	<ul style="list-style-type: none"> • Revisione sito completata (Si/No)
Assi di intervento	<p>X Semplificazione <input type="checkbox"/> Promozione <input type="checkbox"/> Competenze <input type="checkbox"/> Governance</p> <p><input type="checkbox"/> Nuovi servizi X Infrastrutture e piattaforme trasversali</p>

PIC5 – Sistema di gestione autorizzazioni trasporti eccezionali

Tempistica	X in corso <input type="checkbox"/> programmato <input type="checkbox"/> breve termine <input type="checkbox"/> medio-lungo termine
Attori	<ul style="list-style-type: none"> • Sistema Informativo
Stakeholder	<ul style="list-style-type: none"> • Ufficio Mobilità • Imprese
Problema da risolvere	<p>Il rilascio delle autorizzazioni per i trasporti eccezionali non sono al momento informatizzate</p> <p>La proposta di finanziamento regionale per il riuso di una piattaforma per questo scopo è un'occasione da cogliere.</p>
Descrizione	<p>Il progetto prevede l'adozione da parte delle Province di una soluzione a riuso, già utilizzata dalla Città Metropolitana di Firenze e da due Province toscane (Livorno e Pisa), per la gestione completamente digitalizzata del procedimento per le autorizzazioni ai trasporti eccezionali (presentazione dell'istanza, istruttoria, pagamento oneri, rilascio autorizzazione). Della soluzione beneficeranno anche i Comuni, che potranno formulare i pareri direttamente sulla piattaforma.</p>
Risultati	<ul style="list-style-type: none"> • Informatizzazione della procedura di rilascio permesso per i trasporti eccezionali
Impatto	<ul style="list-style-type: none"> • Digitalizzazione della procedura in questione
Indicatori	<ul style="list-style-type: none"> • Procedura a riuso dispiegata per la Provincia di Prato (si/no)
Assi di intervento	<p>X Semplificazione <input type="checkbox"/> Promozione <input type="checkbox"/> Competenze X Governance</p> <p><input type="checkbox"/> Nuovi servizi <input type="checkbox"/> Infrastrutture e piattaforme trasversali</p>

PIC6 – Riuso piattaforma GIS

Tempistica	X in corso <input type="checkbox"/> programmato <input type="checkbox"/> breve termine <input type="checkbox"/> medio-lungo termine
Attori	<ul style="list-style-type: none"> • Sistema Informativo
Stakeholder	<ul style="list-style-type: none"> • Uffici tecnici Provinciali
Problema da risolvere	La provincia non ha una propria piattaforma GIS utile per la gestione di dati di tipo geografico.
Descrizione	<p>Al fine di favorire la costituzione, l'aggiornamento e la valorizzazione di banche dati geografiche di interesse per gli enti territoriali, il progetto che la Regione è disposta a finanziare ha come obiettivo l'implementazione di una piattaforma GIS basata su componenti open source – postGIS, QGIS server, framework web-gis (es. LizMap) – che non preveda costi di licenza e che sia facilmente replicabile (es. attraverso la duplicazione di macchine virtuali in un ambiente cloud).</p> <p>La piattaforma non sarà verticalizzata su uno specifico ambito applicativo, e potrà quindi raccogliere i dati di interesse nei diversi ambiti di competenza degli enti (es. pianificazione, protezione civile, ecc.). Attraverso la predisposizione di una piattaforma comune di riferimento e la condivisione della conoscenza e delle buone pratiche nell'uso della stessa si intende promuovere la costituzione di banche dati geografiche di qualità e l'interoperabilità fra le stesse.</p> <p>La Provincia si candida come uno dei piloti ri-utilizzatori della piattaforma sviluppata.</p>
Risultati	<ul style="list-style-type: none"> • Piattaforma GIS riusata dalla Provincia di Prato
Impatto	<ul style="list-style-type: none"> • Migliore gestione di dati geografici all'interno della Provincia
Indicatori	<ul style="list-style-type: none"> • Piattaforma GIS riusata (si/no)
Assi di intervento	<p>X Semplificazione <input type="checkbox"/> Promozione <input type="checkbox"/> Competenze <input type="checkbox"/> Governance</p> <p><input type="checkbox"/> Nuovi servizi X Infrastrutture e piattaforme trasversali</p>

4.3 Progetti a breve termine (PBT)

PBT1 – Gestione informatizzata delle sanzioni amministrative

Tempistica	<input type="checkbox"/> in corso <input type="checkbox"/> programmato <input checked="" type="checkbox"/> breve termine <input type="checkbox"/> medio-lungo termine
Attori	<ul style="list-style-type: none"> • Polizia Provinciale • Sistema Informativo
Stakeholder	<ul style="list-style-type: none"> • Cittadini • Imprese • Uffici della Provincia
Problema da risolvere	<p>La gestione delle sanzioni amministrative elevate dalla Polizia Provinciale sono gestite al momento in modalità manuale.</p> <p>Occorre gestire l'intero ciclo della sanzione in modalità informatizzata per un miglior controllo ed efficienza nella riscossione</p>
Descrizione	<p>Si propone di utilizzare la stessa piattaforma per la gestione delle infrazioni della Polizia Municipale del Comune di Prato.</p> <p>In alternativa un'istanza separata dello stesso prodotto SW per ottenere comunque una economia di scala a livello IT</p>
Risultati	<ul style="list-style-type: none"> • Completa digitalizzazione delle sanzioni amministrative di competenza della Polizia Provinciale • Sinergie procedurali con la Polizia Municipale di Prato
Impatto	<ul style="list-style-type: none"> • Semplificazione della gestione del ciclo di vita della sanzione • Migliore monitoraggio delle varie procedure sanzionatorie
Indicatori	<ul style="list-style-type: none"> • Servizio attivato (Si/No)
Assi di intervento	<p><input checked="" type="checkbox"/> Semplificazione <input type="checkbox"/> Promozione <input type="checkbox"/> Competenze <input checked="" type="checkbox"/> Governance</p> <p><input type="checkbox"/> Nuovi servizi <input type="checkbox"/> Infrastrutture e piattaforme trasversali</p>

PBT2 – Passaggio a nuova procedura jPers assenze-presenze

Tempistica	<input type="checkbox"/> in corso <input type="checkbox"/> programmato X breve termine <input type="checkbox"/> medio-lungo termine
Attori	<ul style="list-style-type: none"> • Ufficio personale della Provincia • Sistema Informativo
Stakeholder	<ul style="list-style-type: none"> • Dipendenti della Provincia
Problema da risolvere	L'adozione dello stesso SW del Comune per la gestione del personale richiederà anche l'adozione dei relativi strumenti per la gestione delle assenze-presenze del personale oggi ancora gestite con un pacchetto SW pre-esistente.
Descrizione	Terminata la sperimentazione e la messa a punto del nuovo SW da parte del Comune si passerà alla migrazione di questa gestione sul pacchetto Maggioli anche per la Provincia
Risultati	<ul style="list-style-type: none"> • Rinnovo sistema gestione assenze-presenze • Uniformità di gestione con il Comune per tutta gestione delle risorse umane
Impatto	<ul style="list-style-type: none"> • Completamento del rinnovo dell'intero pacchetto SW per la gestione delle risorse umane
Indicatori	<ul style="list-style-type: none"> • Servizio attivato (Sì/No)
Assi di intervento	<input type="checkbox"/> Semplificazione <input type="checkbox"/> Promozione <input type="checkbox"/> Competenze X Governance <input type="checkbox"/> Nuovi servizi <input type="checkbox"/> Infrastrutture e piattaforme trasversali

PBT3 – Creazione centro di competenze digitali per la Popolazione

Tempistica	<input type="checkbox"/> in corso <input type="checkbox"/> programmato <input checked="" type="checkbox"/> breve termine <input type="checkbox"/> medio-lungo termine
Attori	<ul style="list-style-type: none"> • Sistema Informativo
Stakeholder	<ul style="list-style-type: none"> • Cittadini
Problema da risolvere	<p>L'incremento delle competenze in tema di servizi digitali della popolazione è oggetto di uno specifico intervento di Regione Toscana facendo leva su finanziamenti provenienti da diverse fonti, tra cui il PNRR.</p> <p>Tale progetto Regionale, a cui la Provincia potrà aderire, prevede il finanziamento per la creazione ed avvio di uno o più punti sul territorio in cui i cittadini ricevono istruzioni, formazione ed assistenza per l'utilizzo dei servizi digitali della PA e per l'uso consapevole e sicuro dei servizi digitali più comuni.</p> <p>Il progetto regionale prevede un finanziamento per l'avvio di tali centri che poi devono avere una sostenibilità con risorse dell'ente aderente anche grazie alla sinergia con il volontariato del territorio.</p>
Descrizione	Si propone di aderire a questo progetto con il supporto della UPI Toscana. L'adesione può avvenire anche in forma associata con il Comune di Prato e/o gli altri comuni della Provincia.
Risultati	<ul style="list-style-type: none"> • Creazione di almeno un centro di facilitazione sul territorio provinciale
Impatto	<ul style="list-style-type: none"> • Incremento delle competenze digitali della popolazione dell'area provinciale
Indicatori	<ul style="list-style-type: none"> • Servizio attivato (Si/No)
Assi di intervento	<input checked="" type="checkbox"/> Semplificazione <input type="checkbox"/> Promozione <input checked="" type="checkbox"/> Competenze <input type="checkbox"/> Governance <input type="checkbox"/> Nuovi servizi <input type="checkbox"/> Infrastrutture e piattaforme trasversali

4.4 Progetti a medio-lungo termine (PMLT)

PMLT1 – Visualizzazione prove concorsuali

Tempistica	<input type="checkbox"/> in corso <input type="checkbox"/> programmato <input type="checkbox"/> breve termine <input checked="" type="checkbox"/> medio-lungo termine
Attori	<ul style="list-style-type: none"> • Servizio Sistema Informativo • Uffici che si occupano delle procedure relative alle prove concorsuali (ufficio personale).
Stakeholder	Partecipanti ai concorsi
Problema da affrontare	Incremento della trasparenza nelle selezioni pubbliche
Descrizione	Insieme al Comune, realizzazione di un servizio on-line che, a partire dal codice fiscale e dal numero di carta d'identità, permetta ad ogni candidato di visualizzare la propria prova preselettiva. Il servizio si applica a tutte le prove che prevedono l'impiego del test a crocette con lettura automatica.
Risultati	Servizio on-line per la visualizzazione della prova di concorso.
Impatto	<ul style="list-style-type: none"> • Miglioramento di rapidità ed efficacia nella comunicazione delle informazioni verso i cittadini. • Notevole riduzione delle richieste di accesso agli atti dopo la pubblicazione delle graduatorie.
Indicatori	Attivazione servizio (Sì, No)
Assi di intervento	<input checked="" type="checkbox"/> Semplificazione <input type="checkbox"/> Promozione <input type="checkbox"/> Competenze <input type="checkbox"/> Governance <input checked="" type="checkbox"/> Nuovi servizi <input type="checkbox"/> Infrastrutture e piattaforme trasversali

PMLT2 – Piattaforma di Data Analytics

Tempistica	<input type="checkbox"/> in corso <input type="checkbox"/> programmato <input type="checkbox"/> breve termine X medio-lungo termine
Attori	<ul style="list-style-type: none"> • Servizio Sistema Informativo • Altri Servizi della Provincia
Stakeholder	Servizi della Provincia
Problema da affrontare	Mancanza di una piattaforma efficiente per la gestione dei Big Data prodotti dai diversi progetti attivi in città, che consenta ai Servizi coinvolti di effettuare attività di studio, programmazione e valutazione degli interventi.
Descrizione	<p>Il progetto si propone l'implementazione insieme al Comune di una piattaforma di Data Analytics che consenta di gestire in modo sinottico i dati acquisiti da sensori, sonde e smartphone (Big Data, IoT, 5G) e di realizzare analisi e modellazioni.</p> <p>Ovviamente stiamo parlando di un campo di applicazione per sua natura molto ampio, ed al fine di realizzare qualcosa di realmente utile ed utilizzabile occorre, come prerequisito, la focalizzazione degli obiettivi che si intendono raggiungere.</p> <p>La realizzazione di questo progetto richiede:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'individuazione di stakeholder interessati e motivati, che focalizzeranno l'interesse ed effettueranno ed utilizzeranno le analisi e modellazioni; • l'analisi degli obiettivi degli stakeholder per poter individuare l'insieme di dati necessari, la verifica della loro presenza all'interno dell'amministrazione o le azioni/investimenti necessari per ottenerli; • l'individuazione dei sensori, sonde e sorgenti dati o quant'altro necessario per raccogliere i dati; • l'individuazione della piattaforma più adatta e acquisizione/configurazione e messa in opera. <p>Occorre tener presente quanto sarà indicato dall'azione prevista sul tema nell'ambito del Piano Triennale dell'Informatica nella PA e dell'analoga iniziativa della Commissione Europea.</p>
Risultati	<ul style="list-style-type: none"> • Attivazione di una piattaforma di Data Analytics. • Elaborazioni e condivisioni di analisi di dati provenienti da sensori e da applicativi.

Impatto	Maggiore capacità di valutazione integrata degli eventi e delle situazioni che si sviluppano sul territorio. Possibilità di integrare e gestire dati provenienti da diverse fonti.
Indicatori	Attivazione della piattaforma (Sì, No)
Assi di intervento	<input type="checkbox"/> Semplificazione <input type="checkbox"/> Promozione <input checked="" type="checkbox"/> Competenze <input checked="" type="checkbox"/> Governance <input type="checkbox"/> Nuovi servizi <input checked="" type="checkbox"/> Infrastrutture e piattaforme trasversali

PMLT3 – Nuove architetture per l'interoperabilità (nuovo piano triennale – interoperabilità)

Tempistica	<input type="checkbox"/> in corso <input type="checkbox"/> programmato <input type="checkbox"/> breve termine <input checked="" type="checkbox"/> medio-lungo termine
Attori	Servizio Sistemi Informativi
Stakeholder	<ul style="list-style-type: none"> • Gruppi di programmazione e sviluppo del Servizio Sistema Informativo • Fornitori di soluzioni SW
Problema da affrontare	Miglioramento dell'interoperabilità delle architetture SW. Passare da un sistema di integrazione attualmente basato su interazioni n:m tra i vari SW, che spesso utilizza la semplice condivisione di tabelle o viste a livello di DBMS, alla creazione di un vero e proprio "ecosistema" informatico.
Descrizione	Insieme al Comune, analisi dell'attuale modello di interoperabilità e studio di possibili nuove architetture, in linea con il piano triennale per l'informatica della PA e le tendenze di mercato. Sulla base dell'analisi effettuata, ci si propone di individuare un prodotto SW per la creazione di un BUS di interoperabilità, con preferenza verso l'adozione di soluzioni di tipo FLOOS. Si tratterà poi di rivedere tutte le integrazioni fatte, migrandole a questo nuovo modello basato su architettura SOAP a BUS (ecosistema).
Risultati	Disponibilità di una struttura di tipo "ecosistema" per la gestione della integrazione e interoperabilità dei vari pacchetti SW.
Impatto	Miglioramento dell'interoperabilità dei sistemi e massimizzazione dello scambio

	<p>dati, per la creazione di servizi nuovi o l'efficiamento di quelli esistenti; miglioramento di efficienza e semplicità delle procedure interne dei soggetti coinvolti; miglioramento dei servizi.</p> <p>Riduzione della complessità del sistema informatico e della gestione delle sue evoluzioni.</p> <p>Possibilità di integrare altri soggetti gestori di servizi pubblici nell'ecosistema, minimizzando gli sprechi di tempi, fondi e ridondanze.</p>
Indicatori	<ul style="list-style-type: none"> • Piano di nuovi modelli di interoperabilità (Sì, No) • Implementazione di un ecosistema per l'interoperabilità (Sì, No) • Numero di servizi SW integrati (numero) • Numero di altri enti coinvolti (numero)
Assi di intervento	<p><input type="checkbox"/> Semplificazione <input type="checkbox"/> Promozione <input type="checkbox"/> Competenze <input type="checkbox"/> Governance</p> <p><input type="checkbox"/> Nuovi servizi X Infrastrutture e piattaforme trasversali</p>

4.5 *Progetti completati prima del 2022*

- Aggiornamento tecnologico postazioni di lavoro
- Nuovo gestionale per Atti, Protocollo e albo pretorio
- Rifacimento sito Internet e relativa sezione “Amministrazione Trasparente”
- Rifacimento Dotazioni tecnologiche salone Consiglio Provinciale
- Dotazioni multi-mediali varie postazioni per meeting remoti
- Rinnovo centrale telefonica
- Riorganizzazione infrastrutture HW e SW a supporto del piano di lavoro agile
- Creazione repertorio contratti
- Creazione gestore documentale e attivazione archiviazione a norma

4.6 *Progetti eliminati dalla programmazione*

- Interventi su piattaforma webgis per pubblicazione PTC

Questo progetto è in buona parte assorbito dal nuovo progetto sullo stesso tema relativo all’iniziativa dell’UPI a valere sui fondi L. 145.

5 La governance del Piano

Gli strumenti di monitoraggio e valutazione

Il presente piano si articola nelle attività puntualmente descritte tramite le specifiche schede dei progetti per la trasformazione digitale di cui al capitolo precedente.

Quei progetti - e la loro articolazione in gruppi in base alle specifiche tempistiche di attuazione - costituiscono quindi un ulteriore tassello della governance digitale della Provincia di Prato nel triennio 2023/2025.

I progetti, infatti, sono così articolati :

- Progetto Completati (PC)
- Progetti in corso (PIC)
- Progetti a breve termine (PBT)
- Progetti Programmati (PP)
- Progetto a medio-lungo termine (PMLT)

Le tempistiche di attuazione, garantiscono ai singoli progetti caratteristiche di concretezza ed attualità, oltre a costituire un importante indicatore per la valutazione della loro attuazione. Per valutare l'attuazione dei progetti appena ricordati, si devono definire gli specifici indicatori di realizzazione e di impatto, da utilizzare nell'ambito delle attività di monitoraggio e di valutazione.

Nella tabella che segue si forniscono tali indicatori:

TABELLA 1

Indicatori per i progetti del Piano per la trasformazione digitale della Provincia di Prato

Tipologia indicatori	Indicatori individuati
REALIZZAZIONE	<ul style="list-style-type: none">● numero di piattaforme hw/sw installatenumero nuovi servizi o procedure implementatenumero di dispositivi installatinumero di attività formative erogatenumero di documenti prodotti
IMPATTO	<ul style="list-style-type: none">numero di servizi coinvoltinumero di soggetti formati

Oltre alla batteria di indicatori inerenti gli specifici progetti del piano, il monitoraggio e la valutazione dovrà poi riguardare in modo più ampio il perseguimento degli obiettivi di amministrazione digitale e partecipazione. A tal fine occorre elaborare un secondo gruppo di indicatori.

L'individuazione di tali indicatori dovrà tenere naturalmente conto delle indicazioni fornite in tal senso dai documenti di pianificazione strategica, sia a livello nazionale che europeo, anche al fine di realizzare attività di monitoraggio e valutazione che siano utilizzabili in contesti di tipo comparativo, come ad esempio ICity Rank di Forum PA ed il Rapporto Smart City Index di Ernst&Young.

Da un punto di vista strategico, il rapporto [ICity Rank 2019](#) individua 10 indicatori di trasformazione digitale, afferenti a 4 principali aree tipologiche. Fra questi, quelli ritenuti di maggiore interesse per il contesto dell'agenda digitale sono i seguenti :

Indicatori ICity Rank per lo sviluppo dell'Amministrazione digitale

Area tipologica	Indicatore	Caratteristiche
TRANSIZIONE DIGITALE	<i>Digital PA</i>	<i>Indice di implementazione comprendente ambiti di utilizzo SPID, livello attivazione PagoPA.</i>
	<i>Servizi online</i>	<i>Indice basato sulla presenza e il livello di fruizione dei servizi online</i>
	<i>App Municipali</i>	<i>Settori per i quali risultano attive Applicazioni per dispositivi mobile quali</i>

		<i>smartphone, palmari e tablet (App)</i>
APERTURA	<i>Trasparenza digitale</i>	<i>Valore dell'indice della trasparenza (Bussola della Trasparenza)</i>
	<i>Digital Openness</i>	<i>Indice basato su numero di dataset resi accessibili in assoluto e in formati interoperabili</i>
	<i>PA social</i>	<i>Indice composito basato su presenza; engagement rate; produttività dei contenuti su Facebook, Twitter e YouTube</i>
PERVASIVITÀ STRUTTURALE	<i>Wifi pubblico</i>	<i>Indice composto: presenza di reti pubbliche, qualità della comunicazione dei siti, inserimento reti</i>

Gli indicatori relativi allo sviluppo dell'amministrazione digitale estratti da POLIS 4.0 - Rapporto Smart City Index 2018, sono invece i seguenti:

Indicatori Smart City Index per lo sviluppo dell'Amministrazione digitale

Strato	Indicatore	Elementi indicatore
INFRASTRUTTURE E RETI BROADBAND	<i>Connettività fissa e mobile</i>	<i>coperture ADSL full netta, ADSL2+ netta, unbundling, VDSL/fibra ottica (% popolazione), FTTH (% popolazione), LTE (num. operatori), sperimentazione 5G.</i>
	<i>Connettività Wi-Fi</i>	<i>numero di hot-spot Wi-Fi pubblici per abitante, federazione Wi-Fi pubbliche, plessi scolastici con Wi-Fi (% sul totale)</i>
SENSORISTICA	<i>Videosorveglianza di aree pubbliche</i>	<i>presenza di reti di videosorveglianza, di webcam turistiche e cittadine.</i>
DELIVERY PLATFORM	<i>Piattaforme nazionali</i>	<i>Collegamento a PagoPA, SPID e FSE</i>
	<i>Identificazione e accesso ai servizi on-line</i>	<i>accesso ai servizi con CNS/CIE, accesso con username e password forniti dall'ente.</i>
	<i>Piattaforme urbane</i>	<i>presenza portale open data, qualità dataset pubblicati, presenza e tipo di dati API pubblicati, fascicolo digitale del cittadino e geoportale</i>

SERVIZI E APPLICAZIONI GOVERNMENT	<i>Accesso mobile</i>	<i>presenza di sito mobile responsive, presenza App ufficiale della città.</i>
	<i>CRM e Partecipazione</i>	<i>presenza di piattaforme per la segnalazione di emergenze, di piattaforme per la partecipazione alle scelte amministrative, di call center, chat o chatbot, canali whatsapp o telegram, app di segnalazione</i>
	<i>Servizi e-gov</i>	<i>livello di interattività dei servizi di richiesta di certificati anagrafici, carta d'identità, cambio di residenza, della tessera elettorale, del contrassegno di invalidità, dei servizi per la fiscalità locale, servizi per le imprese e per le scuole, pagamento online dei tributi per la fiscalità locale e dei servizi.</i>

Gli indicatori sopra proposti, devono naturalmente essere selezionati ed adeguati in base alle specificità dell'azione dell'amministrazione provinciale, in modo da assicurare una valutazione dei processi di digitalizzazione realistica ed aderente al contesto locale.

In tal senso, si adotta il seguente schema di indicatori relativi agli obiettivi di amministrazione digitale e partecipazione - che si sommano a quelli precedentemente indicati nella TABELLA 1 degli Indicatori per i progetti del Piano per la trasformazione digitale della Provincia di Prato – e che saranno monitorati per verificare il livello e la qualità dell'implementazione dell'agenda digitale:

TABELLA 2

Indicatori per gli obiettivi del Piano per la trasformazione digitale della Provincia di Prato

Obiettivo	Indicatore	Formula		Fonte	Verso indicatore
AMMINISTRAZIONE DIGITALE	Punti wi-fi in cogestione con il Comune	numero di punti	N	Sistema Informativo	positivo
	servizi su app IO	Numero di servizi informativi su app IO	N	Sistema Informativo	positivo
	Pagamenti online via	n. dei pagamenti online su PagoPA/n.	%	Sistema Informativo	positivo

	PagoPA	dei pagamenti complessivi			
DATI	Open Data	n. dei dataset pubblicati	N	Sistema informativo	positivo

Gli indicatori qui evidenziati rappresentano un primo elemento per il monitoraggio e la valutazione delle diverse azioni che verranno implementate e potranno quindi essere ulteriormente arricchiti nelle fasi successive di sviluppo del Piano e degli specifici progetti.